

Protocollo		Codice	
------------	--	--------	--

DOMANDA DI AMMISSIONE ALLE AGEVOLAZIONI **MICROIMPRESA**

DECRETO LEGISLATIVO 185/00 TITOLO II

A. DATI ANAGRAFICI E DI SINTESI

Dati anagrafici della società proponente

Tabella A.1

RAGIONE SOCIALE E FORMA GIURIDICA							
DATA DI COSTITUZIONE		CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO	€		P.IVA		
DATI ROGITO	NOTAIO	NOME	NOTAIO IN		REP. N.		
		COGNOME			RACC. N.		
N. ISCR. REG. IMPRESE		DATA ISCRIZIONE			CCIAA COMPETENTE		
LOCALIZZAZIONE	SEDE LEGALE	INDIRIZZO			PROVINCIA		
		COMUNE					
	SEDE AMMINISTRATIVA	COMUNE			PROVINCIA		
	SEDE OPERATIVA						
RECAPITO POSTALE	INDIRIZZO		COMUNE		CAP		PROV.
ALTRI RECAPITI	TEL.		FAX		E-MAIL		

Dati anagrafici del rappresentante legale

Tabella A.2

NOME						
COGNOME						
CODICE FISCALE						
DOCUMENTO RICONOSCIMENTO	TIPO		N.			
RILASCIATO DA			IL			

Dati di sintesi sull'iniziativa proposta

Tabella A.3

OGGETTO INIZIATIVA						
SETT. DI ATTIVITA'	CODICE ATECO		ALTRA CLASSIFICAZIONE			
LOCALIZZAZIONE	COMUNE		PROVINCIA			
	INDIRIZZO					
INVESTIMENTO	EURO	+ IVA	N. ADDETTI A REGIME			

Firma leggibile _____

B. COMPAGINE SOCIALI**B. 1 COMPOSIZIONE DELLA COMPAGINE SOCIALI****Tabella B.1**

n.	nome	cognome	stato di non occupazione dal	comune di residenza al 1/1/2000	quota di capitale sociale	quota di partecipazione (in percentuale)	Possesso requisiti	
							Si	no
							Si	no
							Si	no
							Si	no
							Si	no
totale						100%		

ATTENZIONE: perché la domanda di ammissione possa essere valutata è assolutamente indispensabile completare le dichiarazioni riportate in allegato ([allegato 1-2-3](#)). La mancata redazione comporterà la sospensione di ogni ulteriore attività di valutazione di merito sull'iniziativa.

C. L'IDEA D'IMPRESA

C1. PRESENTAZIONE DELL'IDEA

Illustrare, rispettando gli spazi indicati, l'oggetto dell'iniziativa proposta e riportare sinteticamente gli elementi essenziali che contraddistinguono l'attività (ad esempio dove si pensa di localizzare l'iniziativa e il perché della scelta, a chi si rivolge...).

Tabella C.1 (max 40 righe)

C.2 I REQUISITI DI CANTIERABILITÀ DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'INIZIATIVA

Indicare i requisiti relativi all'oggetto dell'iniziativa che la legge richiede per il regolare avvio dell'attività, specificando per ognuno se sono già stati ottenuti o meno.

Tabella C.2

selezionare i requisiti di interesse	Tipologia requisito	specificare il contenuto in relazione all'attività da avviare	possesso dei requisiti			
			si	no		
			data rilascio	avviato	non avviato	tempi previsti per il rilascio
	a. permessi e licenze					
	b. autorizzazioni					
	c. iscr. a registri speciali					
	d. concessioni					
	e. certificazioni					
	f. altro (specificare					

D. CURRICULA SOCI

ATTENZIONE: tutte le informazioni richieste nella presente sezione devono essere fornite per ciascuno dei soci, replicando i relativi prospetti.

Sezione D numero 1 di									
NOME				COGNOME					
QUOTA DI CAPITALE SOCIALE		€		POSSESSO REQUISITI		Si <input type="checkbox"/>		No <input type="checkbox"/>	
QUOTA DI PARTECIPAZIONE %									
DATA DI NASCITA	/...../.....		COMUNE			PROV.		
RECAPITO POSTALE		VIA		COMUNE		CAP		PROV.	
ALTRI RECAPITI		TEL.		FAX		E-MAIL			
SESSO		MASCHIO <input type="checkbox"/>		FEMMINA <input type="checkbox"/>		NAZIONALITA'			
CODICE FISCALE						STATO CIVILE			

D1. IL CURRICULUM VITAE DEL SOCIO PROPONENTE**D1.1 Percorso di formazione**

Illustrare il percorso di studi effettuato, indicando, oltre alle esperienze scolastiche, eventuali corsi di formazione e perfezionamento seguiti. Specificare inoltre il possesso di abilitazioni all'esercizio di specifiche attività professionali.

Per ogni attività formativa indicare l'anno, la qualifica conseguita e/o l'attestato rilasciato, l'Istituto organizzatore ed esprimere un giudizio di importanza in relazione all'avvio dell'iniziativa proposta.

Tabella D1.1

anno di ottenimento	attestati/ qualifiche/ abilitazioni	istituto/ente di formazione che ha rilasciato la qualifica	livello di importanza per l'avvio e la gestione dell'iniziativa proposta		
			alto	medio	basso
1					
2					
3					

D1.2 Esperienze professionali

Indicare le esperienze di lavoro effettuate specificandone la durata, l'occasionalità, il contenuto e la tipologia del datore di lavoro, esprimendo un giudizio di importanza in relazione all'avvio dell'iniziativa proposta.

Tabella D1.2

Durata	Lavoro regolare	Mansione	Tipologia del datore di lavoro	Livello di importanza per l'avvio e la gestione dell'iniziativa proposta		
				alto	medio	basso
1 dal al	Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/> istituzione <input type="checkbox"/> azienda <input type="checkbox"/> privato			
2 dal al	Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/> istituzione <input type="checkbox"/> azienda <input type="checkbox"/> privato			
3 dal al	Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/> istituzione <input type="checkbox"/> azienda <input type="checkbox"/> privato			

D1.3 Conoscenza delle lingue straniere

Indicare il livello di conoscenza delle lingue straniere.

Tabella D1.3

Lingue straniere		Livello di conoscenza				livello di importanza per l'avvio e la gestione dell'iniziativa proposta		
		alto	medio	basso	nullo	alto	medio	basso
a.	parlato							
	scritto							
b.	parlato							
	scritto							
c.	parlato							
	scritto							

D1.4 Competenze informatiche

Indicare il livello di abilità nell'utilizzo del computer.

Tabella D1.4

Sistemi operativi	Livello di conoscenza				Grado di importanza per l'avvio e la gestione dell'iniziativa proposta		
	alto	medio	basso	nullo	alto	medio	basso
A. Linux							
B. Macintosh							
C. Windows							
D. Altro (specificare)							

Programmi e applicazioni	Livello di conoscenza				Grado di importanza per l'avvio e la gestione dell'iniziativa proposta		
	alto	medio	basso	nullo	alto	medio	basso
a. Programmi di videoscrittura							
b. Programmi per la gestione di DB							
c. Programmi di gestione della posta elettronica							
d. Fogli di calcolo							
e. Programmi per la navigazione su Internet							
f. Programmi di grafica							
g. Ambienti di sviluppo software							
h. Altro							

D1.5 Hobby e interessi extralavorativi.

Indicare hobby ed interessi extra-lavorativi che presentano elementi di contatto con l'iniziativa proposta.

Tabella D1.5

--

D.2 Gli aspetti soggettivi che incidono sulla cantierabilità dell'iniziativa.

Indicare i requisiti relativi al socio proponente che la legge richiede per il regolare avvio dell'attività, specificando per ognuno se sono già stati ottenuti o meno.

Tabella D.2

selezionare i requisiti di interesse	tipologia	specificare il contenuto in relazione all'attività da avviare	possesso dei requisiti			
			si	no		
			data rilascio	avviato	non avviato	tempi previsti per il rilascio
	a. Diploma					
	b. Laurea					
	c. Iscrizione ad albi					
	d. Iscrizione al REC					
	e. Qualifica professionale					
	f. Attestato professionale					
	g. Specializzazione					
	h. Esp. Prof.le certificata					
	i. Pratica/tirocinio certificato					
	l. Altre certificazioni					

E. IL MERCATO DELL'INIZIATIVA

E.1 LE TIPOLOGIE DI CLIENTI

Indicare a quali gruppi di clienti si pensa di vendere i propri prodotti/servizi, descrivendo la tipologia di soggetti che li compongono, le esigenze che esprimono e quanto sono numerosi. Stimare il numero di clienti di ogni gruppo che si pensa di conquistare.

Tabella E.1

Gruppi di clienti	descrizione delle caratteristiche che li contraddistinguono	bisogni da soddisfare che esprimono	numerosità del gruppo riferita all'area geografica di interesse	n. di clienti appartenenti al gruppo che si pensa di conquistare
1				
2				
3				

Indicare il motivo per cui si è scelto di rivolgersi proprio a tali gruppi di clienti.

--

E.2 L'AREA GEOGRAFICA DI RIFERIMENTO

Indicare l'area in cui si intendono vendere i propri prodotti/servizi, specificando, ove possibile, il numero di abitanti.

Tabella E.2

Selezionare area di interesse	tipologia	specificare le aree coperte
	Quartiere (se rilevante)	
	Comune (1 o più comuni)	
	Provincia (1 o più province)	
	Regione (1 o più regioni)	
	Italia	
	Estero	
	Altro (specificare)	

Indicare le motivazioni alla base delle scelte effettuate.

--

E.3 I PUNTI DI FORZA E DI DEBOLEZZA DELL'INIZIATIVA PROPOSTA

Elencare i punti di forza e di debolezza della propria iniziativa spiegando il motivo per cui si ritengono tali e in che modo possono costituire un vantaggio competitivo o un handicap nei confronti dei concorrenti.

Tabella E.3

Punti di forza		Punti di debolezza	
1		1	
2		2	
3		3	
4		4	

E.4 I CONCORRENTI

Analizzare le caratteristiche e i punti di forza e che contraddistinguono i prodotti/servizi dei concorrenti, che operano nell'area geografica selezionata, indicando gli aspetti che li rendono più temibili per il successo della propria iniziativa. Elencare in ordine di importanza.

Tabella E.4

concorrenti	n. addetti	caratteristiche e punti di forza dei prodotti/servizi offerti	perché sono considerati temibili
1			
2			
3			

E.5 LE MINACCE E LE OPPORTUNITÀ

Descrivi quali sono i fattori che possono, rispettivamente, pregiudicare o favorire il successo dell'iniziativa proposta.

Tabella E.5

Fattori di rischio		Perché possono costituire un pericolo
1		
2		
3		
Fattori favorevoli		Perché possono favorire l'iniziativa
1		
2		
3		

F. LE SCELTE STRATEGICHE

F.1 I PRODOTTI/SERVIZI

Indicare i prodotti/servizi che si pensa di offrire, specificando a quale gruppo di clienti ciascun tipo di prodotto/servizio è destinato.

Tabella F.1

	prodotto/servizio	descrizione	gruppo di clienti		
			gruppo 1	gruppo 2	gruppo 3
1					
2					
3					
4					
5					

F.2 IL PREZZO DI VENDITA DEI PRODOTTI/SERVIZI

Indicare il prezzo (IVA esclusa) a cui si pensa di vendere i propri prodotti/servizi, specificando il prezzo medio praticato dai concorrenti su prodotti analoghi.

Tabella F.2

	prodotto/servizio	unità di misura	prezzo unitario di vendita IVA esclusa (euro)	prezzo medio unitario dei tuoi concorrenti IVA esclusa (euro)
1				
2				
3				
4				
5				

Indicare il criterio utilizzato per la determinazione del prezzo di vendita dei propri prodotti/servizi.

--

F.3 I CANALI DI VENDITA DEI PRODOTTI/SERVIZI

Indicare come si pensa di commercializzare i propri prodotti/servizi – direttamente o indirettamente. Se indirettamente specificare le modalità che si intendono utilizzare, indicando quali modalità di vendita sono abbinate ad ogni gruppo di clienti.

Tabella F.3

Direttamente	
Indirettamente	
Se indirettamente specificare le modalità:	
Agenti di vendita	
E-commerce	
Distributori	
Altro	

F.4 LE SCELTE PROMOZIONALI

Indicare le attività che si pensa di avviare per far conoscere la propria attività e i costi stimati per i primi tre anni di funzionamento.

Tabella F.4

Iniziative promozionali/pubblicitarie	costo anno 1 IVA esclusa (euro)	costo anno 2 IVA esclusa (euro)	costo anno 3 IVA esclusa (euro)
Volantinaggio			
Affissioni			
Passaggi su radio locali			
Stampa locale			
Depliant			
Sito internet			
Presentazioni di prodotti			
Partecipazione a fiere			
Campioni gratuiti			
Altro			
TOTALE			

Indicare i criteri utilizzati per la scelta delle iniziative promozionali (economicità, la capacità di raggiungere i clienti, l'adeguatezza degli strumenti alle dimensioni geografiche del mercato,...).

--

F.5 GLI OBIETTIVI DI VENDITA

Stimare le quantità di ciascun prodotto/servizio che si pensa di vendere nei primi tre anni di attività, indicando i ricavi relativi.

Tabella F.5

prodotti/servizi	unità di misura	prezzo unitario (a)	anno 1	anno 2	anno 3	anno 1	anno 2	anno 3
			quantità vendute			fatturato realizzato		
			(b1)	(b2)	(b3)	(a x b1)	(a x b2)	(a x b3)
1								
2								
3								
4								
5								
TOTALE PER ANNO								

Esporre in dettaglio i criteri alla base della definizione delle quantità vendute a regime.

--

G. IL PIANO DI PRODUZIONE

G.1 IL PROCESSO DI PRODUZIONE/EROGAZIONE

Descrivere il processo che viene seguito per la produzione/erogazione dei prodotti/servizi proposti, suddividendolo in fasi. Indicare inoltre quali sono le fasi del processo che incidono di più sulla qualità dei prodotti/servizi.

Tabella G.1

--	--	--	--	--

G.2 LE MATERIE PRIME E I SERVIZI

Indicare le materie prime e i servizi necessari per la produzione/erogazione dei prodotti servizi offerti.

Tabella G.2

Descrizione materie prime/servizi	unità di misura	quantità per il primo anno (a)	costo unitario IVA esclusa (euro) (b)	costo annuo (a x b)
Materie prime				
1				
2				
3				
4				
5				
			Totale materie prime	
Servizi				
1				
2				
3				
4				
5				
			Totale servizi	

Indicare le principali problematiche legate all'acquisto delle materie prime e dei servizi e dove sono localizzati i fornitori.

--	--	--	--	--

H. IL PIANO DEGLI INVESTIMENTI

H.1 PRESENTAZIONE DEL PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Illustrare il piano di investimenti necessari per l'avvio e la gestione dell'iniziativa, dimensionando il piano sulla base delle tipologie e delle quantità di prodotti/servizi da produrre/erogare una volta raggiunta la fase di regime.

Descrivere sinteticamente i beni individuati e la loro funzionalità allo svolgimento dell'iniziativa.

Tabella H.1

quantità	beni di investimento	descrizione tecnica	funzionalità all'interno del ciclo produttivo	necessità di addestramento all'utilizzo	
				si	no
a) Attrezzature, macchinari, impianti e allacciamenti					
b) Beni immateriali ad utilità pluriennale					
c) Ristrutturazioni di immobili					
				-	-
				-	-

Motivare il dimensionamento del piano degli investimenti (capacità produttiva) in relazione alla stima delle quantità prodotte a regime (cfr. tab. F.5).

H.2 IL PROSPETTO DEGLI INVESTIMENTI

Riepilogare i beni necessari per l'avvio e la gestione dell'iniziativa, indicandone le quantità, i fornitori e la documentazione raccolta per ognuno di essi.

Tabella H.2

quantità	descrizione dei beni di investimento	fornitore	nuovo		usato		Importo investimenti totali (IVA esclusa)	Importo investimenti richiesti (IVA esclusa)
			n. preventivo	Fattura d'acquisto	Da apporre perizia	Da acquistare preventivo perizia		
a) Attrezzature, macchinari, impianti e allacciamenti								
Totale macrovoce A								
b) Beni immateriali ad utilità pluriennale								
Totale macrovoce B								
c) Ristrutturazioni di immobili (max 10% di a+b)								
Totale macrovoce C								
TOTALE GENERALE (A+B+C)								
							TOTALE Investimenti	TOTALE Investimenti richiesti
IVA sul totale degli investimenti (voce esclusa dalle agevolazioni)								
Importo massimo degli Investimenti Euro							129.114	

I. IL PIANO ORGANIZZATIVO

I.1 I COSTI GENERALI DELLA STRUTTURA

Indica, per i primi tre anni di attività, quali sono i costi generali necessari per garantire il funzionamento dell'iniziativa.

Tabella I.1

Tipologie di costo	Costo annuo IVA esclusa (EURO) Anno 1	Costo annuo IVA esclusa (EURO) Anno 2	Costo annuo IVA esclusa (EURO) Anno 3
Materie prime, materiale di consumo, sem. e prod. finiti			
Utenze			
Canoni di locazione per immobili			
Oneri finanziari			
Assicurazioni			
Prestazioni di servizi			
Altre spese			
Totale			

I.2 I COSTI DELLE RISORSE UMANE

Indicare quali risorse aggiuntive verranno utilizzate per lo svolgimento dell'iniziativa, specificando le attività che saranno chiamate a svolgere.

Tabella I.2

qualifiche	mansioni	costo unitario (euro) (a)	costo totale anno 1		costo totale anno 2		costo totale anno 3	
			N. risorse (b1)	Costo (axb1)	N. risorse (b2)	Costo (axb2)	N. risorse (b3)	Costo (axb3)
Impiegati								
Apprendisti								
Part time								
Altre forme di collaborazione								
Totale per anno								

I.3 ORGANIZZAZIONE DELLA COMPAGINE IMPRENDITORIALE

Indicare, tenendo conto del supporto che daranno le risorse umane previste, come si intende ripartire le diverse attività funzionali alla gestione dell'iniziativa tra i soci che compongono la compagine.

Tabella I.3

Nome e cognome socio	attività di produzione/erogazione		attività commerciale/promozionale		attività amministrativa		Totale impiego tempo per socio
	Descrizione della mansione	Tempo dedicato (%)	Descrizione della mansione	Tempo dedicato (%)	Descrizione della mansione	Tempo dedicato (%)	
1							100%
2							100%
3							100%

I.4 I REQUISITI DI CANTIERABILITÀ RELATIVI ALLA SEDE DELL'ATTIVITÀ

Indicare i requisiti relativi alla sede dell'iniziativa proposta che la legge richiede per il regolare avvio dell'attività, specificando per ognuno se sono già stati ottenuti o meno.

Tabella I.4

selezionare i requisiti di interesse	Tipologia	Specificare il contenuto in relazione all'attività da avviare	Possesso dei requisiti			
			si Data rilascio	no		Tempi previsti per il rilascio
			Avviato	Non avviato		
	a. Agibilità/abitabilità					
	b. Destinazione d'uso					
	c. Conformità alle L. 626/ 96 - 46/90					
	d. Nulla osta sanitario					
	e. Altre autorizzazioni					
	f. Titolo di disponibilità dell'immobile		Data rilascio	Data disponibilità effettiva		

L. IL PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO**L.1 IL CONTO ECONOMICO PREVISIONALE DELL'INIZIATIVA**

Elaborare il conto economico dell'iniziativa proposta per l'anno di regime (terzo anno di attività)

Tabella L.1

Conto economico previsionale		Anno 1	Anno 2	Anno 3
A1)	Ricavi di vendita			
A2)	Variazione rimanenze semilavorati e prodotti finiti			
A3)	Altri ricavi e proventi			
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
B1)	Acquisti di materie prime sussidiarie, di consumo e merci			
B2)	Variazione rimanenze materie prime sussidiarie, di consumo e merci			
B3)	Servizi			
B4)	Godimento di beni di terzi			
B5)	Personale			
B6)	Ammortamenti e svalutazioni			
B7)	Accantonamenti per rischi ed oneri			
B8)	Oneri diversi di gestione			
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
(A-B) RISULTATO DELLA GESTIONE CARATTERISTICA				
C1)	+Proventi finanziari			
C2)	-Interessi e altri oneri finanziari			
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
D)	+/- D) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI, RIVALUTAZIONI/SVALUTAZIONI			
C-D	E) RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE			
F)	-F) Imposte sul reddito			
E-F	G) UTILE/PERDITA D'ESERCIZIO			

L.2 IL PROSPETTO PREVISIONALE FONTI E IMPIEGHI

Indicare il fabbisogno finanziario e le modalità con cui si intende impiegarlo per l'anno di avvio dell'iniziativa.

Tabella L.2

FABBISOGNO (IMPIEGHI)		FONTI DI COPERTURA	
Beni di investimento da acquistare		Contributo a fondo perduto	
IVA sugli investimenti		Mutuo agevolato	
Capitale di esercizio (anno avvio attività)		Finanziamenti da terzi	
Altre spese da sostenere		Capitale proprio /altre disponibilità	
Totale fabbisogni		Totale fonti	

ALLEGATI
ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALLE AGEVOLAZIONI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(ai sensi della legge n. 15 del 4 gennaio 1968 e successive modifiche)

Io sottoscritto/a nato a il, residente a, via
, documento di riconoscimentoN°, in qualità di e
legale rappresentante della società, con sede legale in via, capitale
sociale, CF P IVA, iscritta presso la CCIAA di
..... con il n°, consapevole delle sanzioni penali applicabili in
caso di rilascio di dichiarazioni non veritiere e di falsità in atti e dichiarazioni mendaci come
previsto dall'art. 76 del DPR 28/12/2000 n. 445

DICHIARO

- A. che la sede legale amministrativa ed operativa della società è ubicata nei
territori agevolati, di cui all'art. 14 del DECRETO LEGISLATIVO 21 aprile 2000, n. 185 e
segnatamente nel Comune/nei Comuni diprov.;
- B. che la compagine sociale è costituita per almeno la metà numerica e delle quote di
partecipazione da soggetti aventi i requisiti di cui all'art. 17 comma 1 e comma 2 , del
DECRETO LEGISLATIVO 21 aprile 2000, n. 185.

Data/..../....

Firma del dichiarante

**ATTENZIONE: allegare fotocopia di un documento di identità in corso di validità del
dichiarante**

(Dichiarazione da prestare singolarmente da parte di tutti i soci della società)

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(ai sensi della legge n. 15 del 4 gennaio 1968 e successive modifiche)**

Io sottoscritto/a nato a il, residente a in via, documento di riconoscimentoN°, in qualità di socio di, consapevole delle sanzioni penali applicabili in caso di rilascio di dichiarazioni non veritiere e di falsità in atti e dichiarazioni mendaci come previsto dall'art. 76 del DPR 28/12/2000 n. 445

DICHIARO

di non essere titolare di quote o di azioni di società o ditte individuali beneficiarie di agevolazioni concesse ai sensi delle leggi indicate nell'art. 2 comma 1 del DECRETO 28 maggio 2001, n.295 del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica (Regolamento recante criteri e modalità di concessione degli incentivi a favore dell'autoimpiego).

Data/...../.....

Firma del dichiarante

ATTENZIONE: allegare fotocopia di un documento di identità in corso di validità del dichiarante

(Dichiarazione da prestare singolarmente da parte dei soli soci che rispondono ai requisiti come indicato nella b.1)

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(ai sensi della legge n. 15 del 4 gennaio 1968 e successive modifiche)**

Io sottoscritto/a nato a il, residente a in via, documento di riconoscimentoN°, in qualità di socio di, consapevole delle sanzioni penali applicabili in caso di rilascio di dichiarazioni non veritiere e di falsità in atti e dichiarazioni mendaci come previsto dall'art. 76 del DPR 28/12/2000 n. 445

DICHIARO

- A. di essere stato residente alla data del 1° gennaio 2000 nei territori agevolati di cui all'art. 14 del DECRETO LEGISLATIVO 21 aprile 2000, n. 185 e segnatamente nel Comune di prov.;
- B. di avere i requisiti di non occupazione di cui all'art. 17 comma 1 e comma 2, del DECRETO LEGISLATIVO 21 aprile 2000, n. 185.

Data/.../....

Firma del dichiarante

ATTENZIONE: allegare fotocopia di un documento di identità in corso di validità del dichiarante

Informativa sulla privacy e raccolta del consenso al trattamento dei dati

Per poter procedere all'esame della domanda di ammissione alle agevolazioni previste dal D. Leg.vo 185/2000, Sviluppo Italia Spa ha bisogno di trattare i suoi dati personali, che sono oggetto di tutela ai sensi della Legge 675/96. Perché l'iniziativa possa essere valutata è dunque necessario che Lei presti consenso al trattamento dei Suoi dati personali.

Il/la sottoscritto/a _____, acquisita l'informativa di cui all'art. 10 della legge 675/96, acconsente espressamente al trattamento dei suoi dati personali affinché la domanda di ammissione alle agevolazioni previste dal D. Leg.vo 185/200 possa essere valutata da Sviluppo Italia.

Luogo.....data.....

Firma leggibile.....

Per poter monitorare il livello di soddisfazione della clientela, Sviluppo Italia Spa. ha bisogno di comunicare e trasferire i Suoi dati personali, che sono oggetto di tutela ai sensi della legge 675/96, al proprio Call Center, servizio gestito da BOPA BT S.r.l. con sede Bari. Il responsabile del trattamento dei dati è il Responsabile del Call Center BOPA BT S.r.l.

Il/la sottoscritto/a _____, acquisita l'informativa di cui all'art. 10 della legge 675/96, acconsente espressamente al trasferimento dei suoi dati personali al Call Center di Sviluppo Italia S.p.A al fine di consentire il monitoraggio del livello di soddisfazione del servizio reso.

Luogo.....data.....

Firma leggibile.....

**ADEMPIMENTI EX L.197/91
(Antiriciclaggio)**

In ottemperanza alle disposizioni di cui alla L. 197 del 5 luglio 1991 e del decreto del Ministro del Tesoro del 19.12.91, si forniscono i seguenti dati:

Ragione sociale.....

Sede legale Via.....

Cap..... Città.....(.....)

Cod. fisc.

Rappresentante legale:

Cognome.....Nome.....

Nato a..... il.....

Residente a..... CAP.....

Via.....

Cod. fisc.

Documento di riconoscimento (allegato in copia):

Tipo: 01 Carta d'identità

02 Patente

03 Passaporto

04 Porto d'armi

05 Tessera postale

06 Altro.....

n.....Rilasciato il..... da.....
scadenza.....

Data

Firma

Altri allegati

1) ATTO COSTITUTIVO

2) STATUTO

3) ORIGINALI PREVENTIVI DI SPESA